

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca delle cose vecchie

*Nel tempo leprotto che corre e che vola
Le sedie, i giocattoli, i libri, gli specchi
Le lunghe mattine che tu sei a scuola
Nel sole di casa diventano vecchi
Ti aspettano fermi, giocando tra loro
E quando finisce quella vita zitta
Si riempiono piano di polvere d'oro
Giocando tra loro in soffitta*

(da Rima Rimani, 2002)

Lorsignori

Il congiurato

Il nervosismo di Bossi, la paziente attesa di Fini

Al Cavaliere furente per il Ruby-gate corrisponde un Fini sempre più determinato ad andare avanti per la strada che li separerà definitivamente e che adesso passa attraverso questa imbarazzante tappa nata sull'asse Roma-Milano la notte del 27 maggio scorso. Per un finiano, uno dei più in vista, si tratta della definitiva dimostrazione di quanto Silvio Berlusconi sia "unfit", cioè non adatto al governo del Paese. «Ci sono troppi aspetti in questa vicenda che non ci piacciono», a partire dalla ricostruzione dell'affidamento della ragazza marocchina alla consigliera regionale lombarda Minetti. «Come mai se ad essere fermata è una giovane rom il trattamento riservato non segue mai il protocollo particolare osservato quella sera?» si chiede l'esponente di

Fli. Un aspetto, spiegano gli uomini del presidente della Camera, che dovrebbe stare particolarmente a cuore alla Chiesa, non solo a quella che si esprime ormai da tempo tramite Famiglia Cristiana ma anche quella parte più istituzionale che per il premier ha avuto sempre un occhio di riguardo, al punto di arrivare a teorizzare che anche la bestemmia va contestualizzata, come fece monsignor Fisichella. «Cosa aspetta L'Avvenire a dire la sua?». Di fronte all'enormità di questa vicenda, dice il finiano, non c'è timore di «metodo Boffo» che tenga. Un auspicio basato sulla convinzione che Berlusconi terrà «solo fino a quando sarà sostenuto dalle gerarchie ecclesiastiche e dalla Lega». Proprio Bossi, a chi ieri lo ha avvicinato alla Camera, è apparso molto nervoso, consa-

pevole di quanto la situazione del governo diventi ogni giorno più precaria. Come dimostrano anche le incredibili tensioni interne al Pdl provocate da un semplice comunicato del deputato berlusconiano Giancarlo Lenher che, per il solo fatto di aver ricordato il passato artistico del ministro Carfagna, da due giorni è sommerso di telefonate di protesta ai livelli più impensabili. E come si evince anche dalla minaccia, pronunciata a Bruxelles dal premier, di tenere un discorso al Parlamento e al Paese sulla giustizia se davvero i finiani non dessero l'ok alle leggi dedicate alla sua tutela. Ipotesi che lascia tranquilli i finiani, convinti che «Berlusconi non è più in condizioni di minacciare nessuno». E che si tratta solo di capire «chi per primo staccherà la spina al governo».♦



**Molino
Della Doccia®**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana